



Regione Puglia

ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 039 di repertorio

OGGETTO: Trattativa diretta, ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePA) di servizi informativi, di comunicazione ed informazione nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia e degli interventi a valere su fondi regionali, nazionali o europei

L'anno 2024 il giorno uno del mese di febbraio in Bari, nella sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) e la successiva Legge Regionale di riordino dell'Agenzia n. 4 del 7 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 001 del 16 maggio 2023 con cui si provvede alla conferma del Direttore Amministrativo di ARTI nella persona del dott. Francesco Addante;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- l'iniziativa si inquadra nell'ambito della strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzato alla creazione di spazi pubblici per i giovani, avviata con il bando Laboratori Urbani (DGR n. 229/2006) e proseguita con il bando Sostegno alla Gestione (DGR n. 778/2011), l'avviso per le organizzazioni giovanili Laboratori Urbani Mettici le Mani (DGR n. 1879/2014) e le iniziative Laboratori Urbani in Rete (DGR n. 322/2016) e Laboratori Urbani in Rete 2017 (DGR n. 1756/2017) che ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile anche come forma di promozione della cultura della legalità tra i giovani;
- con DGR n. 1323 del 18 luglio 2018 è stata approvata la scheda-progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizza-

zione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20), fondata sulla costruzione di partenariati pubblico-privati finalizzati al sostegno di esperienze di attivazione e apprendimento dei giovani per la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali;

- con DGR 1703 del 28/10/2021 la Giunta ha approvato la Programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili 2021, la scheda intervento “Percorsi di impresa”, e l’accordo con ARTI per la realizzazione dell’intervento;
- con DGR 1842 del 15/11/2021 la Giunta ha approvato la programmazione dell’incremento del Fondo per le Politiche Giovanili 2021, la scheda intervento “Rete dei centri risorse”, e l’accordo con ARTI per la realizzazione dell’intervento;
- nel corso degli ultimi anni, la Sezione Istruzione e Università ha avviato un’articolata collaborazione con ARTI per la realizzazione delle attività di re-ingegnerizzazione e informatizzazione dei procedimenti amministrativi attinenti l’attuazione di tutte le politiche regionali per il diritto allo studio e l’apprendimento per tutta la vita e con D.G.R. n. 1752 del 30.11.2023, la Giunta Regionale ha ritenuto necessario integrare ulteriormente Convenzione sottoscritta in data 12.12.2017 per assicurare la conduzione operativa dei sistemi sviluppati, con particolare riguardo alle attività finalizzate all’integrazione ed all’interoperabilità tra la piattaforma regionale e i vari sistemi ministeriali nazionali;
- in data 17/01/2022, con nota prot. AOO_158/371, la Regione Puglia - sezione competitività ha richiesto ad ARTI una ipotesi progettuale per la declinazione delle attività da prestare in favore di compagini giovanili e imprese femminili, da realizzare eventualmente nell’ambito di un accordo di collaborazione da stipulare ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990, che facciano sostanzialmente riferimento a Servizi trasversali, nonché servizi di consolidamento in fase di follow up;
- in data 22/06/2022 è stato sottoscritto l’accordo di cooperazione repertoriato al n. 024508 del 01/07/2022, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i, tra Agenzia regionale ARTI e Regione Puglia - Sezione competitività, per servizi dedicati di tutoring e mentoring nell’ambito dell’Avviso pubblico N.I.D.I e in data 23/06/2023 è stato sottoscritto l’addendum all’accordo di cooperazione prorogando la durata delle attività;
- con DGR 1678 del 27.11.2023 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo per le attività relative all’intervento denominato “Osservatorio dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia” a valere sul POC Puglia 2014/20 – Azione 10.3;
- con DGR 1875 del 14.12.2023 la Giunta Regionale ha approvato la scheda progetto e lo schema di Accordo per le attività relative all’intervento denominato “Agenda del Lavoro – Reti partecipative”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l’art. 17, comma 15, il quale prevede che: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE si intende acquisire, nell'ambito degli interventi sopra citati nonché delle attività realizzate dall'Agenzia, servizi informativi, di comunicazione ed informazione mediante pubblicazione di contenuti web;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizzera, in possesso dei requisiti previsti per legge;

DATO ATTO CHE:

- l'amministrazione ha individuato sulla piattaforma MEPA lo STUDIO DEL CORE con sede legale in Noicattaro (BA) alla Via Zara n. 60/e - P.I. 07138580720;
- l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stata avviata, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), una trattativa finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- il prezzo offerto risulta congruo in rapporto alla qualità del servizio.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

VALUTATO CHE, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico individuato.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA - di servizi informativi, di comunicazione ed informazione e pubblicazione di contenuti web nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia e degli interventi a valere su fondi regionali, nazionali o europei allo STUDIO DEL CORE con sede legale in Via Zara n. 60/E - P.I. 07138580720 per un importo di euro 21.000,00 oltre IVA:

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi informativi, di comunicazione ed informazione mediante pubblicazione di contenuti web allo STUDIO DEL CORE con sede legale in Via Zara n. 60/E - P.I. 07138580720 per un importo di euro 21.000,00 oltre IVA;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è B0152F4829;
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dell'intervento citato in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Addante